

LUGLIO MUSICALE TRAPANESE 78MA STAGIONE

OMAGGIO A BOWIE, COHEN, MICHAEL E PRINCE

19 AGOSTO 2026
CHIOSTRO

SAN

ORE 21:00
DOMENICO

*...Moje
il sole e
le stelle*

PIANOFORTE

LUCA

CIAMMARUGHI

DANZA

FRANCESCO

MASCIA

PROGRAMMA

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)
*TOCCATA DALLA PARTITA N. 6 IN MI
MINORE BWV 830*

DAVID BOWIE (1947-2016)
THE MAN WHO SOLD THE WORLD *

PHILIP GLASS (1937)
MORNING PASSAGES DA “THE HOURS”
(versione pianistica Muhly-Riesman)

DAVID BOWIE (1947-2016)
LIFE ON MARS? *

FRANZ SCHUBERT (1797-1828)
*ANDANTINO DALLA SONATA N. 20 IN
LA MAGGIORE D. 959*

LEONARD COHEN (1934-2016)
ANTHEM *

FRÉDÉRIC CHOPIN (1810-1849)
NOCTURNE IN MI BEMOLLE
MAGGIORE OP. 55 N. 2

PRINCE (1958-2016)
SOMETIMES IT SNOWS IN APRIL *

GUSTAV MAHLER (1860-1911)
*ADAGIETTO DALLA SINFONIA N. 5 **

PRINCE (1958-2016)
WHEN DOVES CRY *

JEAN-PHILIPPE RAMEAU (1683-1764)
LES SAUVAGE

GEORGE MICHAEL (1963-2016)
CARELESS WHISPER *

*elaborazioni pianistiche di
Luca Ciammarughi

INTERPRETI

LUCA CIAMMARUGHI PIANOFORTE

Luca Ciammarughi è concertista, conduttore radiofonico, storico del pianoforte e scrittore.

Ha appena pubblicato il cd “Rameau nello specchio di Saint-Saëns” per Sony Music (nomination agli ICMA 2023, International Classical Music Awards) e, per Curci, il libro “Non tocchiamo questo tasto”, già in ristampa. Dal 2007 è conduttore su Radio Classica: la sua trasmissione “Il pianista” è divenuta un punto di riferimento nel panorama divulgativo italiano. Nel mondo radiofonico, collabora anche con la Radio Svizzera Italiana, Radio MCA e Venice Classic Radio, ed è spesso ospite di Radio Tre RAI. Ha pubblicato per Zecchini il libro “Da Benedetti Michelangeli alla Argerich” e il volume “Soviet Piano”. Per LIM di Lucca ha scritto la monografia “Le ultime sonate di Schubert”. Per Ponte alle Grazie, il libro “Gli indispensabili. 30 capolavori per pianoforte da ascoltare almeno una volta nella vita”. Con il quotidiano La Repubblica è uscito in suo volume monografico Schubert, prossimamente in ristampa per Curci. In ambito liederistico ha scritto saggi per ETS di Lucca sui Goethe Lieder di Schumann, sulle mélodies di Poulenc e sulle Chansons de Bilitis di Debussy, incise con il soprano Angela Nisi. Ha studiato pianoforte presso il Conservatorio G. Verdi di Milano, diplomandosi con lode nella classe di Paolo Bordoni e ottenendo poi, con menzione d'onore, il diploma accademico in musica vocale da camera nella classe di Stelia Doz. Ha approfondito lo studio della liederistica con Dalton Baldwin e ha vinto, in duo con il soprano Sakiko Abe, il premio come miglior duo al Concorso di Musica Vocale da Camera di Conegliano, con il plauso della presidente di giuria Regina Resnik. Appassionato camerista, ha suonato con cantanti e strumentisti quali Carmela Remigio, Manuela Custer, Mirko Guadagnini, Blagoj Nacoski, Monika Lukacs, Liudmila Zhiltsova, Simonide Braconi, Tommaso Lonquich, Jacopo Taddei, Francesco Senese, Francesco Libetta, Victoria Terekiev, Stefano Ligoratti e molti altri. Ha suonato per prestigiose istituzioni, quali il Festival dei Due Mondi di Spoleto, La Toscanini di Parma, Mito Settembre Musica, Società dei Concerti di Milano, LaFil Filarmonica di Milano, Serate Musicali (Milano), Autunno

Musicale a Como, La Verdi, Mantova Chamber Music Festival, Spoleto Festival USA di Charleston, Salle Cortot di Parigi, Festival Guadalquivir in Spagna, Orchestra Sinfonica di Concepción (Cile) e molte altre. Nell'autunno 2022 ha debuttato in Macedonia, a Skopje, con il Concerto K 456 di Mozart, che recentemente ha suonato anche al Teatro Stabile di Potenza. Ha tenuto conferenze-concerto all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, alla Fenice di Venezia e al Teatro alla Scala. Ha scritto note di sala e libretti di cd per le più prestigiose istituzioni concertistiche, Fondazioni e case discografiche.

Dal 2022 cura al Museo Teatrale alla Scala la rassegna “Dischi e tasti”. Ha inciso numerosi cd, premiati più volte con le 5 stelle delle riviste Musica, Amadeus, Classic Voice, e ha collaborato come pianista e consulente musicale alla realizzazione del cartone animato “Max & Maestro” (Premio Abbiati 2019), con Daniel Barenboim. Sua, per le Edizioni Ricordi, la curatela delle “Greeting Cards” per pianoforte di Mario Castelnuevo Tedesco. È in corso di pubblicazione la sua prefazione e traduzione delle “Esquisses pour une méthode de piano di Chopin”, per l'editore LIM. Dal 2020 è co-direttore artistico di “Pianosofia”, festival di musica e pensiero presso la Casa degli Artisti di Milano. Dal 2021 direttore artistico di PianoLab a Martina Franca.

Le sue incisioni schubertiane hanno ottenuto recensioni entusiaste («Lirismo, bellezza di suono, intimismo e tragicità, accostati in una narrazione coerente ed emotiva» secondo Riccardo Risaliti. «Il giovane Brendel, nel 1962, era molto più neutro», secondo Luca Segalla). Il pianista Eric Heidsieck ha definito “sublime” la sua interpretazione della Sonata D 894 di Schubert, «immersa in una luce paragonabile a quella dei pittori del XV secolo». Dino Villatico, a proposito della Sonata D 960 ha scritto che «le mani scorrono da un punto all'altro con fluida naturalezza, come se anche i contrasti più violenti raffigurino la mutevolezza ineludibile del percorso narrativo. [...] la musica si fa racconto». Giovanni Gavazzeni ha paragonato la sua figura di critico-musicista a quella di Giulio Confalonieri. Paolo Isotta, nel libro Altri canti di Marte, ha scritto: «Le interpretazioni di Ciammarughi sono di altissimo livello e mettono capo a una ricerca timbrica quale può essere concepita solo da un artista nato nel Novecento». Luigi Fait ha dedicato un articolo al

suo blog di ClassicaViva, definendo Ciammarughi “pianista e critico geniale”. Quirino Principe ha scritto di lui, sul domenicale del Sole24Ore: «Si può essere trentaseienni, e possedere un lungo passato d'affinamento nel valutare». Sempre sul Sole24Ore, Carla Moreni ha scritto: “Non è solamente suonato in maniera meravigliosa il Jean-Philippe Rameau di Luca Ciammarughi, ma è soprattutto pensato. [...] Stupendi gli agréments, squillanti e luminosi. Che seduttivi i trilli”. Il critico e musicologo Gian Paolo Minardi ha detto di lui che “l'impegno dell'interprete s'intreccia fruttuosamente con quello del critico, dello studioso, del comunicatore, nel segno di una sottile irrequietezza che traspare dalla stessa scrittura, una prensilità che si irradia in tanti riverberi, iperboli, incursioni fulminee in altri terreni poetici”. Dal 2021 è docente di pianoforte presso il Conservatorio “Rinaldo Franci” di Siena e, dal 2023, di musica vocale da camera presso il Conservatorio “Guido Cantelli” di Novara. Tiene inoltre un corso di storia dell'interpretazione pianistica al Conservatorio “Giuseppe Tartini” di Trieste.

FRANCESCO MASCIA DANZA

Francesco Mascia Nato a Pesaro (PU), compie la sua formazione presso la Scuola di Ballo dell'Accademia del Teatro alla Scala. Si diploma nel 2015 ed entra lo stesso anno a far parte del Corpo di Ballo del Teatro alla Scala. Tra le produzioni a cui prende parte, “Progetto Händel” di Mauro Bigonzetti, “Lo schiaccianoci” di George Balanchine (“il Tè”), “Birds walking on water” di Natalia Horecna, i lavori di Wayne McGregor (“Woof Works”, tra i protagonisti di “Becomings”; “AfteRite”). Danza il ruolo di “Un contadino” in Sylvia di Manuel Legris e in “Serata William Forsythe - Blake Works V” (“Prologue”, “The Barre Project” e “Blake Works I”). Prende parte ai balletti di Kenneth MacMillan “Romeo e Giulietta” (Mercuzio) e “L'histoire de Manon” (Capo dei mendicanti) e a quelli di Rudolf Nureyev “Lo schiaccianoci” (danza cinese), “Il lago dei cigni” (solisti tarantella) e “La bayadère” (Idolo d'oro).

Riceve una menzione speciale dalla giuria del Premio Danza&-Danza 2025 per la sua interpretazione nella ripresa di “Serata Forsythe.”

ENTE LUGLIO MUSICALE TRAPANESE

Teatro di tradizione

PRESIDENTE
Giacomo Tranchida

CONSIGLIERE DELEGATO
Filippo De Vincenzi

DIRETTORE ARTISTICO
Walter Rocco

DIRETTORE DI PRODUZIONE
Giacomo D'Angelo

SEGRETARIO DI PRODUZIONE
Federico Blazic

DIRETTORE MUSICALE
Mirco Reina

ADDETTA ALLA CONTABILITÀ
Marielisa Ferrauto

ASSISTENTE ALLA CONTABILITÀ
Marina Paola Martorana

RESPONSABILE BOTTEGHINO
Mariella Tilotta

SEGRETERIA GENERALE E
ASSISTENTE AL BOTTEGHINO
Vincenzo Scarlata

PERSONALE TECNICO
Anna Adragna
Leonardo Campo
Salvatore Campo
Roberto D'Aleo
Salvatore Di Stefano
Giovanni Errera
Riccardo Errera
Giuseppe Ferrara
Giuseppe Saccaro

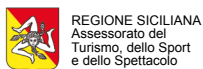
VIDEO, UFFICIO STAMPA E SOCIAL
Tiltup Media Production

ASSISTENTI
Martina Mazzola
Annalisa Ferrarini

GRAFICA
Frakas

WEB
Vittorio Maria Vecchi

FOTOGRAFIA
Giuseppe Di Salvo



Media Partner

